

Il tema per il cammino oratoriano nell'anno della fede

C’è un salto che dobbiamo fare perché corrisponde ad una chiamata che ci viene da Colui che ci ama. È il salto della fede, di chi corre incontro al Signore Gesù perché ha sentito la sua voce. È un salto coraggioso che è segno di una scelta risoluta, che riempie il cuore di gioia. Questo salto per i ragazzi dei nostri oratori, in quest’Anno della fede che il Papa ha voluto per la

Chiesa, diventa per noi un grido forte: **«JUMP!»**.

Prepariamo i ragazzi a fare questo salto, sproniamoli e animiamoli con tutto l'entusiasmo che la nostra fede sa generare e sa trasmettere, dicendo loro: «**Salta!** Fidati! Balza in piedi, fai "**jump!** ", come quel cieco sulla strada che parte da Gerico, come Bartimeo
(cfr. Icona biblica)
, e vieni da Gesù, insieme ai tuoi compagni; chiedigli con fiducia quello che hai nel cuore, non dare nulla per scontato, prega con semplicità, e vedrai che ci sarà una risposta che vale la tua felicità: anche a te Gesù dirà: "Va', la tua fede ti ha salvato"». Insieme, con la fede che condividiamo nell'unico Dio, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, rinnoveremo la nostra scelta di seguire il Signore lungo la strada che lui va tracciando per noi.

L'*incontro con il Signore Gesù* sarà il cuore di questo Anno oratoriano 2012-2013 che coincide sostanzialmente con l'Anno della fede voluto da Papa Benedetto XVI «
per riscoprire la
gioia
nel credere e ritrovare l'
entusiasmo
nel comunicare la fede
» (
Porta Fidei
, 7).

Anche nei nostri oratori vivremo questo impegno trasmettendo «i *contenuti* della fede professata, celebrata, vissuta e pregata», e riflettendo con i più giovani «sullo stesso
atto
con cui si crede», perché insieme, a qualsiasi generazione apparteniamo, possiamo professare la nostra fede.